

Codice A1606C

D.D. 7 luglio 2026, n. 502

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. Cossano Belbo (CN) - Intervento: Realizzazione di nuovo fabbricato artigianale con annessi uffici. Autorizzazione paesaggistica.



ATTO DD 502/A1606C/2026

DEL 07/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1606C - Urbanistica Piemonte Occidentale

OGGETTO: D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. Cossano Belbo (CN) – Intervento: Realizzazione di nuovo fabbricato artigianale con annessi uffici. Autorizzazione paesaggistica.

Vista l'istanza pervenuta dalla Società Marino Felice S.r.l. volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento citato in oggetto;

premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), attribuisce l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla Regione, fatta salva la possibilità di delegarne l'esercizio, con legge, ad altri soggetti;

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"), che individua, al comma 1 dell'articolo 3, le tipologie di opere ed interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela paesaggistica per i quali le funzioni autorizzative sono di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l'intervento oggetto della presente determinazione risulta di competenza regionale;

considerato che per l'intervento oggetto della presente determinazione il Settore regionale Urbanistica Piemonte Occidentale ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con relativa proposta di provvedimento, regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 7 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, per l'acquisizione del parere vincolante previsto al comma 5

del medesimo articolo, dando contestuale comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento e dell'avvenuta trasmissione degli atti al Soprintendente;

verificato che sono decorsi sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del Soprintendente senza che il medesimo abbia reso il parere di competenza;

considerato che in base al comma 9 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, decorso inutilmente il termine sopra indicato senza che il Soprintendente si sia pronunciato, l'amministrazione competente provvede sulla domanda di autorizzazione;

attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto mero esercizio di una potestà amministrativa prevista dalla legge per la cura dei pubblici interessi;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l'istruttoria condotta dal Settore regionale Urbanistica Piemonte Occidentale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all'intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione; (allegato 1)

tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il decreto legislativo 42/2004, Parte III;
- vista la legge regionale 32/2008;
- vista la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i);

determina

di prendere atto che il Soprintendente, a fronte della richiesta regionale, non ha espresso il parere di competenza e che pertanto si sono verificate le condizioni di cui al comma 9 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004 per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte dell'amministrazione competente;

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Urbanistica Piemonte Occidentale (allegato 1), che si intende qui integralmente recepita e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno

successivo la scadenza del quinquennio medesimo fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del d.lgs. 8 giugno 2001 n. 327. Il termine di efficacia dell'autorizzazione, stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004, decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle eventuali procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1606C - Urbanistica Piemonte Occidentale)
Firmato digitalmente da Alessandro Mola

Allegato

Classif. 11.100/GESP AE/103/2026A/A1600A

*Rif. n. 21616/A1606C del 11/02/2026
60819/A1606C del 21/04/2026
60825/A1606C del 21/04/2026*

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
Comune: Cossano Belbo (CN)
Intervento: Realizzazione di nuovo fabbricato artigianale con annessi uffici
Istanza: Marino Felice S.r.l.

Esaminata l'istanza, qui pervenuta tramite PEC, dall'Unione Montana Alta Langa in data 11/02/2026, con nota prot. n. 0001319 del 09/09/2026, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza,

visti gli atti integrativi pervenuti in data 21/04/2026,

considerato che l'intervento in oggetto consiste nell'ampliamento dello stabilimento produttivo esistente mediante la costruzione di un nuovo magazzino su lotti aziendali attualmente liberi con dimensione in pianta di circa 99,15 m per 33,00 m; il fabbricato in progetto è costituito da due porzioni con altezze differenti, la prima, più alta, si attesterà sui 15 m per ospitare i silos di stoccaggio del prodotto, mentre il resto della manica del fabbricato, per una lunghezza di circa 75 metri lineari, si svilupperà fino ad un'altezza di 13 m rispetto al piano di campagna attuale; all'esterno, oltre al corpo principale, verrà realizzata una palazzina uffici, e, sul retro, una cabina di trasformazione energia elettrica, un locale officina e una cisterna verticale per l'acqua antincendio,

verificato che ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 l'intervento in oggetto è ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopracitato Ppr,

accertato che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 lett. c) del D.Lgs 42/2004,

rilevato che viene proposta la tinteggiatura del capannone mediante una colorazione orizzontale al fine di abbassarne otticamente l'impatto e consentire un agevole inserimento paesaggistico, con tonalità da RAL 7006 a livello del terreno e proseguendo poi con sfumature via via più chiare della stessa tonalità, fino al RAL 7044 per l'ultima fascia sommitale,

considerato che la proposta progettuale, così come aggiornata in sede di integrazione atti (cfr. elaborato "Planimetria_generale_.pdf.p7m"), prevede quali misure mitigative l'utilizzo di pavimentazioni in blocchetti drenanti per le aree a parcheggio e nelle aree non soggette a traffico pesante, mentre nelle zone destinate a flussi di traffico frequenti e alle manovre di mezzi pesanti è prevista una pavimentazione in calcestruzzo drenante ad alte prestazioni; per l'area esterna sono inoltre previste porzioni ad aiuola e giardino,

considerato che è prevista, sul fronte pubblico dell'insediamento (verso la S.P. 270var) e sul confine sud della proprietà, una cortina alberata di mascheratura, mentre su Via Caduti per la Patria è prevista la realizzazione di una cortina verde costituita da siepe di lauro nobile, al fine di mitigare la vista dell'edificio in progetto dalla via pubblica e dal concentrico cittadino,

considerato che le opere così come proposte, se adeguatamente mitigate, non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., a condizione che:

- siano utilizzati pannelli fotovoltaici scuri non riflettenti;
- le porzioni di parete della berlinese di pali per il sostegno della collina, già presenti e visibili dalla S.P. 270var, siano tinteggiate in sintonia con la tinteggiatura prevista per il capannone, al fine di omogeneizzarne l'impatto visivo;

- per la realizzazione del cancello carraio di accesso sia prevista una struttura più leggera che favorisca la trasparenza visiva e siano utilizzate tonalità in sintonia con la tinteggiatura prevista per il capannone;

- per le piantumazioni in progetto siano utilizzati esemplari a pronto effetto tali da garantire nel più breve tempo possibile le funzioni mitigative ad esse attribuite e sia garantito, attraverso opportuni interventi di manutenzione programmati, lo sviluppo e il mantenimento delle componenti vegetali messe a dimora.

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento:

N. progr.	Descrizione elaborato	Descrizione/Nome file
1	<i>Istanza</i>	159522-8-Allegato_23951_S_f084c21a-58db-4d2a-8cf1-a1a4ff1c9d7-202512150246075.pdf.p7m
2	<i>Relazione Paesaggistica</i>	MULINO_MARINO_RELAZION.pdf.p7m
3	<i>Inquadramento Cartografico</i>	159522-14-Allegato_23951_S_02ad60d1-832b-4ee5-9202-fb2efbb1b09b-202512290541289.pdf.p7m
4	<i>Planimetria Generale 1:500 - Planimetria essenze arboree e arbustive</i>	Planimetria_generale_.pdf.p7m
5	<i>Tavola n. 2.1 pianta piano terreno</i>	159522-15-Allegato_23951_S_e1ac8e3b-4093-40b8-88c7-3845ac0339b8-202512290542337.pdf.p7m
6	<i>Tavola n. 2.2 Pianta piano primo</i>	159522-16-Allegato_23951_S_32715655-77c6-4b97-a512-11dcdc09be70-202512290543911.pdf.p7m
7	<i>Tavola n. 2.3 - Pianta piano copertura</i>	159522-17-Allegato_23951_S_f049a707-2d94-40fa-979f-40f270190bf6-202512290545945.pdf.p7m
8	<i>Tavola n. 3 - Prospetti, sezioni</i>	159522-18-Allegato_23951_S_5c923fb6-90bc-458a-b837-7acbf3ad2093-202512290546105.pdf.p7m
9	<i>Tavola n. 3.1 - Prospetti, sezioni 2</i>	159522-19-Allegato_23951_S_03ed157b-7752-4d38-b8b5-20cbc09b94ea-202512290547642.pdf.p7m
10	<i>Tavola n. 4 - Pianta zona uffici</i>	159522-22-Allegato_23951_S_f5becf2a-ccde-4cf1-a0f3-f16c10d8ab89-202512290549727.pdf.p7m
11	<i>Tavola n. 5 - Pianta zona operai</i>	159522-23-Allegato_23951_S_be496174-d7b2-4400-9424-7c8a915628da-202512290551083.pdf.p7m
12	<i>TAV. A - Prospetti e Sezioni</i>	TAV_A_RICHIESTA_INTEGRAZIONI_2026.pdf.p7m
13	<i>TAV. B -</i>	TAV_B_RICHIESTA_INTEGRAZIONI_2026.pdf.p7m

	<i>Prospetti e Sezioni</i>	
14	<i>TAV. C - Integrazione tavola Paesaggio</i>	TAV_C_RICHIESTA_INTEGRAZIONI_2026.pdf.p7m
15	<i>Tavola n. 6 – Render di progetto</i>	159522-24-Allegato_23951_S_bc878670-8d27-4709-ba1f-151ad0079aa9-202512300747667.PDF.p7m
16	<i>Tavola n. 7 - Fotoinserimenti di progetto</i>	159522-25-Allegato_23951_S_18f8df7b-e45c-4b4c-b984-c96f988c2773-202512300754456.PDF.p7m
17	<i>Rendering e fotoinserimenti integrativi</i>	Rendering_integrativi_compressed.pdf.p7m
18	<i>Documentazione fotografica</i>	159522-3-Allegato_23951_S_2e8586d3-232e-43e6-91da-49c9297d7ee7-202512090510068.pdf.p7m
19	<i>Dettagli di progetto - cancellata e recinzione</i>	Cancelli_e_recinzioni_.pdf.p7m
20	<i>Dettagli di progetto - insegne e pesa a ponte interrata</i>	Dettagli_Costruttivi_c.pdf.p7m

Distinti saluti.

Il Funzionario Istruttore
Arch. Federico Costamagna

Il Dirigente del Settore
Arch. Alessandro Mola
*Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*